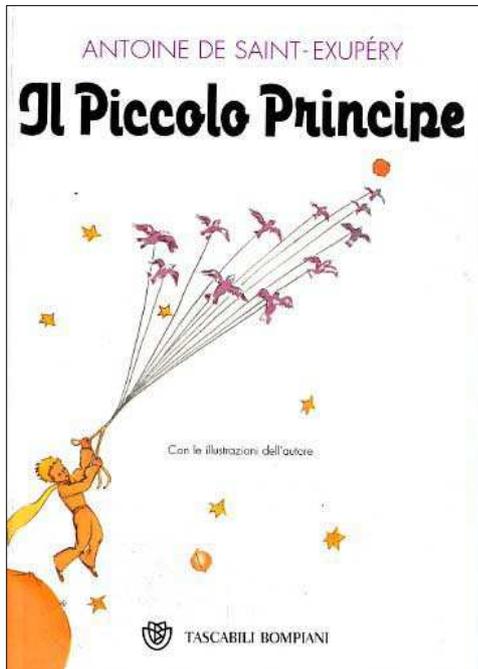


IL PICCOLO PRINCIPE di Antoine de Saint-Exupéry



Il piccolo principe inizia con l'incontro tra un pilota di aerei, precipitato nel deserto del Sahara, e un bambino, un principe di un asteroide lontano chiamato B-612. Su questo asteroide vivono soltanto il bambino, tre vulcani e una piccola rosa, molto vanitosa, che lui cura e ama.

La storia inizia con la richiesta di un disegno - il principe aveva bisogno di una pecora per farle divorare gli arbusti di baobab cresciuti sul suo pianeta - e con il racconto del piccolo principe che spiega al pilota che ha conosciuto diversi personaggi strani viaggiando nello spazio.

Il protagonista incontra dei personaggi diversi su diversi pianeti; tramite questo viaggio attraverso i luoghi e le persone, il piccolo principe, che altri non è che un bambino, entra in contatto col mondo degli adulti, e si stupisce della complessità e dell'artificiosità di meccanismi e atteggiamenti tipici "dei grandi".

Durante il suo lungo viaggio il piccolo principe incontra personaggi controversi, tra cui un vecchio re solitario, che sebbene sia l'unico abitante del pianeta ama dare ordine ai suoi sudditi; un ubriacone che beve per dimenticare la vergogna di bere; un uomo d'affari che trascorre le sue giornate contando le stelle, credendole sue.

Quando nel suo viaggio il piccolo principe giunge sulla Terra ne resta stupito per grandezza, varietà e popolazione. Qui incontra, tra gli altri, un serpente, un piccolo fiore, un controllore e una volpe, che gli chiede di essere addomesticata e di essere sua amica.

Il pilota e la volpe insegnano al piccolo principe valori importanti e tra di loro nasce un'amicizia. Ma il piccolo principe ha nostalgia di casa e così chiede al serpente, che gli aveva confidato di avere un "dono" speciale - ovvero portare le persone molto lontano - di aiutarlo a tornare sul suo asteroide. Il serpente morde così il bambino, ma il giorno dopo il suo corpo è sparito: così il pilota lo immagina di nuovo sul suo lontano B-612, a prendersi cura della sua amata rosa.

"...Ecco il mio segreto. È molto semplice: non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi..."

"...I grandi non capiscono mai niente da soli, ed è faticoso, per i bambini, star sempre lì a dargli delle spiegazioni..."

Si tratta di uno dei libri più citati di sempre. *Il piccolo principe* di Antoine de Saint-Exupéry, un racconto molto poetico del 1943 che, sotto forma di un'opera letteraria per ragazzi, affronta in realtà temi complessi e profondi, come il senso della vita e il significato dell'amore e dell'amicizia.

Gli incontri tra il bambino e gli strani personaggi sono in realtà delle allegorie, spesso espresse tramite stereotipi, della società moderna e contemporanea. Un viaggio fantastico, sì, ma che ci conduce nel cuore del mondo reale.